



Università degli Studi di Napoli Federico II

Dipartimento di Farmacia

Determina n. 465 del 16/05/22

Determina per l'affidamento diretto di [MATERIALE DI CONSUMO], ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a €342,30 IVA esclusa

CIG [Z0C366B219]

IL DIRETTORE

- VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., ed in particolare gli artt. 5 e 6;
- VISTO il vigente Statuto dell'Ateneo;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n.2138 del 16/6/2015 e ss.mm.ii;
- VISTA la legge 6.11.2012, n. 190, e s.m.i. contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo, delibera del CdA del 01/02/2016 n.55;
- VISTI rispettivamente il Codice di Comportamento Nazionale, emanato con DPR n. 62 del 16.04.2013 e il vigente Codice di Comportamento dell'Ateneo;
- VISTO il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, lettera a) del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del citato decreto, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici .. [...]»;
- VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati

ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s.m.i.;
- VISTO l'art. 1 comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 1 comma 130 della legge 145/2018, che stabilisce che le Università – tra gli altri – sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione [Me.PA.] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5000 euro, ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- VISTA la circolare MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409, indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l'invito “ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate”.
- VISTA la richiesta del Prof. ACCARDO e la annessa dichiarazione per la scelta del fornitore riferita alla garanzia per la continuità delle prestazioni DI RICERCA
- VISTO che la Società/Ditta “BACHEM AG” - Hauptstrasse,1444416 BUBENDORF (EE) SVIZZERA - C.F. 277188487, offre la fornitura in argomento per un importo pari a **€342,30** (euro TRECENTOQUARANTADUE/30) oltre Iva come per Legge, e comprensiva degli oneri per la sicurezza;
- RITENUTO congruo il prezzo offerto;
- VISTO l'art. 26 della legge 488/1999;
- VISTI l'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e l'art. 1, co. 32, della legge n. 190/2012, in materia di “Amministrazione trasparente”

DETERMINA

- di autorizzare l'Ufficio Contabilità, Contratti, Logistica e Personale a procedere all'affidamento del servizio, facendo gravare la spesa sui fondi del progetto “000005_PRIN_2017_ACCARDO” - Responsabile Scientifico Prof. ACCARDO per un importo pari ad **a €342,30 (euro TRECENTOQUARANTADUE/30) IVA esclusa**;
- disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture cartacea debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, è pubblicata, sul sito web dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016.

Napoli, 16/05/2022

F.TO IL DIRETTORE

Prof.ssa Angela Zampella